

Santissima Trinità

Celebrata la pentecoste, con la consapevolezza in cuore che ora lo Spirito riempie la terra, possiamo indugiare al mistero di Dio. Dico al mistero. Quasi ci abitasse in qualche misura un anelito che vibra nelle parole di un salmo “Il tuo volto, Signore io cerco, non nascondermi il tuo volto”. Un desiderio, vedere il volto di Dio, che abitava anche il cuore di Mosè, un desiderio che abita consapevole o no, in una forma o in un'altra, forse il cuore di ogni uomo e di ogni donna. Non è necessario essere uomini o donne di irraggiungibili e sofisticate spiritualità o vivere in chissà quale isola dello spirito per sentirci attraversati da un desiderio del volto di Dio. Pensiamo a Mosè: era della razza degli uomini concreti, un traghettatore di popoli, uno che aveva misurato, giorno dopo giorno, la fatica della traversata del deserto. Uno così ha sulle labbra una implorazione a Dio: “Mostrami la tua gloria”. Come se volesse saperne di più: qualcosa – molto – ancora gli era nascosto. Ebbene – pensate che la bibbia lo chiama “amico di Dio” – si sente dire che nessuno può vedere la gloria di Dio e restare vivo. Starà nella cavità della rupe. Dio lo coprirà con la mano e quando toglierà la mano, lo vedrà alle spalle, perché il suo volto non si può vedere. Non puoi vedere il volto di Dio. Sembra una smentita alla pesantezza delle nostre pretese di incapsulare Dio. Pensate alla rigidità delle nostre definizioni. Quando invece nel racconto dell'Esodo tutto respira leggerezza: scese nella nube, si fermò, passò davanti a lui, se ne andò, Mosè vide le spalle. Forse, dico forse, a noi uomini e donne di oggi, non dicono molto le alte dottrine su Dio che navigano imperturbabili nell'astratto. Di certo non fanno ardere il cuore. Come – dovremmo chiederci – come parlare di Dio? Come parlare di Dio oggi? Ho trovato scritto: “Sembra che oggi abbiamo bisogno di sentir parlare di Dio con parole umili e semplici, che tocchino il nostro povero cuore, confuso e scoraggiato, e riconfortino la nostra fede vacillante. Abbiamo bisogno, forse, di recuperare l'essenziale del nostro credo per imparare a viverlo con gioia nuova” (José Antonio Pagola). Urgente è imparare a scoprire che cosa sta, anche dietro una parola alta come Trinità, perché non diventi per noi una parola fredda. Che non parla, non parla al cuore. E una indicazione mi sembrava di coglierla proprio nel racconto dell'Esodo, là dove Mosè dice: “Mostrami la tua gloria”. E Dio, pensate, risponde: “Farò passare davanti a te la mia bontà!”. Come a dire, la mia gloria è la mia bontà. Il mio nome – sembra dire Dio – è scritto nella bontà. Infatti abbiamo letto che il Signore passò davanti a Mosè proclamando: “Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, che conserva l'amore per mille generazioni”. Che cosa conserva Dio? Di che cosa non si dimentica? Dell'amore e della sua fedeltà! Voi mi capite, le orme di Dio sono sulla terra. Dio ci rimanda alla storia dove trovare tracce del suo amore e della sua fedeltà.

Negli anniversari di matrimonio che celebriamo oggi, con la loro fedeltà rappresentano la bontà di Dio, la sua gloria sulla terra. Tutti possiamo essere l'orma di Dio sulla terra!

Il cammino della “Chiesa dalle genti”: una nuova tappa

Il giorno di Pentecoste, festa diocesana delle genti, la commissione per il coordinamento del Sinodo “Chiesa dalle genti” ha pubblicato lo strumento di lavoro per i Consigli diocesani (Presbiterale e Pastorale). Il Sinodo diocesano entra così nella sua seconda fase: dopo aver raccolto le osservazioni dei fedeli – e proprio a partire da esse – l’assemblea sinodale comincia il suo lavoro di riflessione e discernimento, per giungere a consegnare all’Arcivescovo, nella prossima festa di san Carlo, i frutti di tutto il cammino ovvero le costituzioni sinodali che riscriveranno il capitolo 14 del Sinodo 47°.

Il mese di giugno sarà determinante per il cammino sinodale: il 4 e il 5 si è dato appuntamento il Consiglio Presbiterale, mentre il 23 e 24 si ritroverà il Consiglio Pastorale diocesano. Entrambi questi organismi non intendono lavorare in modo autonomo e distaccato. Per questo motivo, lo strumento di lavoro predisposto appositamente viene pubblicato sul sito diocesano: perché ogni realtà ecclesiale ne possa fare oggetto di studio e riflessione, e possa poi fare avere il frutto di questo discernimento a qualcuno dei membri dei due consigli (ogni decanato vede la presenza di almeno un membro di questi consigli diocesani). In questo modo il percorso sinodale continuerà ad essere un cammino di tutta la Chiesa Ambrosiana, che sta imparando a riconoscersi “Chiesa dalle genti”.

Lasciando allo strumento di lavoro l’informazione dettagliata sugli esiti della consultazione diocesana, è utile dare rilievo a queste tre constatazioni che – come pilastri solidi e ben visibili – permettono al cammino sinodale di procedere sicuro dei frutti che stanno maturando. Primo: anche se in modo non uniforme, tutto il tessuto ecclesiale diocesano grazie al cammino sinodale sta scoprendo il volto colorato e pluriforme di una cattolicità vissuta nel quotidiano ma poco osservata e valorizzata. Secondo: occorre imparare a vivere la conversione dal “fare per” al “fare con”, perché la Chiesa dalle genti possa diventare realtà concreta e quotidiana. Terzo: il Sinodo diocesano non è che il punto di avvio di un percorso di maturazione che ci impegnerà in modo serio e denso di frutti nei prossimi anni.

mons. Luca Bressan

Presidente della Commissione di coordinamento Sinodo “Chiesa dalle genti”

Vicario episcopale Arcidiocesi di Milano

SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO Solennità del Signore

Domenica 3 giugno

ore 20.00 S. Messa

ore 20.30 Processione Cittadina del Corpus Domini

Percorso:

Largo Casati, via Meda, via Italia, via Volta, via Porta Ronca.

Conclusione in Piazza S. Vittore con Omelia e Benedizione

Ricordiamo i Sacerdoti della nostra città, in particolare coloro che celebrano un significativo anniversario della loro ordinazione sacerdotale:

50°: don Antonio Sfondrini

25°: don Alberto Galimberti

don Nicola Ippolito

20°: don Fabio Verga

15°: Padre Francesco Ghidini

10°: don Felice Zaccanti

ORDINAZIONE SACERDOTALE DI DON FRANCESCO AGOSTANI



In tutte le S. Messe che verranno celebrate Domenica 27 maggio in Parrocchia S. Vittore sarà presente il nostro don Francesco che terrà l'omelia. Di seguito i principali appuntamenti in preparazione alla sua Ordinazione Sacerdotale:

Giovedì 7 giugno ore 21.00 in Chiesa S. Vittore:

Adorazione Eucaristica per le vocazioni sacerdotali guidata da Suor Laura Agostani.

Venerdì 8 giugno ore 9.00 in Santuario: Celebrazione Eucaristica con tutti i Diaconi per le vocazioni sacerdotali.

Sabato 9 giugno ore 9.00 in Duomo: Ordinazione Sacerdotale. La celebrazione è aperta a tutti coloro che desiderano vivere questo significativo momento vocazionale. Chi desidera partecipare all'Ordinazione sarebbe opportuno che lo segnali ai Sacerdoti o alla Segreteria Parrocchiale. Grazie.

ore 21.00 in Oratorio: momento di festa con il Sacerdote Novello.

Domenica 10 giugno:

ore 10: prima S. Messa solenne di don Francesco in Parrocchia S. Vittore. Segue aperitivo in Piazza S. Vittore per tutta la comunità.

ore 12.30: aperitivo e pranzo comunitario in Oratorio San Carlo.

Chi desidera partecipare dia il nominativo in Segreteria Parrocchiale entro il 1° giugno 2018. Costo € 25.00.

Campeggio 2018

Saremo ad Ceresole Reale (TO) a 1612 mt di altezza.

- Da sabato 7 a lunedì 16 luglio
bambini dalla 5 elementare alla 2 media
- Da mercoledì 25 a sabato 4 agosto
ragazzi dalla 3 media alla 3 superiore

Iscrizioni ed informazioni in Oratorio San Carlo.

DOMENICA 27 **SS. TRINITA' Solennità del Signore**
Lett:Es 33,18-23,34,5-7a; Sal 62; Rm 8,1-9b; Gv 15,24-27 D.L. IV Sett.

11.30 **FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO:** S. Messa solenne

LUNEDI' 28 **Memoria del B. Luigi Biraghi, sacerdote**

21.00 **S. ROSARIO CITTADINO: Santuario della B. V. Addolorata**

21.00 **LECTIO DIVINA ECUMENICA:** all'Eremo - via De Amicis 18

MARTEDI' 29 **Memoria dei Ss. Sisinio, Martirio ,Alessandro, martiri e Vigilio,vescovo**

20.45 **ROSARIO NEI CORTILI:** via Castelli Fiorenza 30 e via De Amicis 31

MERCOLEDI' 30 Feria liturgica

15.00 **CATECHESI ADULTI DEL POMERIGGIO:** incontro nel Salone Parrocchiale.

20.45 **ROSARIO NEI CORTILI:** via Statuto 16

GIOVEDI' 31 **SOLENNITÀ DEL SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO**

20.45 **ROSARIO NEI CORTILI:** Oratorio San Carlo - via Bettinetti 60

VENERDI' 1/6 **Memoria di S. Giustino, martire**

Primo venerdì del mese

9.00 **S. Messa e Adorazione Eucaristica in Chiesa S. Vittore**

21.00 **Adorazione Eucaristica presso Cappella Istituto S. Michele. Per tutti**

SABATO 2 Feria liturgica

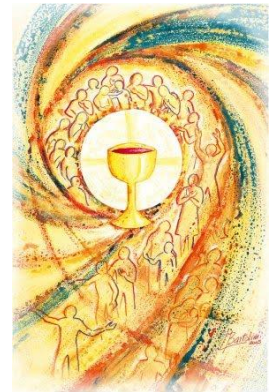
7.30 **CAMMINO MARIANO CITTADINO:** ritrovo davanti all'Ospedale e cammino fino al Santuario per partecipare alla S. Messa

DOMENICA 3 **II Domenica dopo Pentecoste**

Lett:Sir 16,24-30; Sal 148; Rm 1,16-21; Lc 12,22-31
D.L. I Sett.

S. MESSA FESTIVA ORE 20.00

20.30 **PROCESSIONE EUCHARISTICA CITTADINA DEL CORPUS DOMINI:** invitiamo la comunità ad esporre qualche segno del passaggio dell'Eucarestia.



**Sono aperte, in Oratorio San Carlo,
le iscrizioni per l'Oratorio feriale 2018**

OFFERTE

Chiesa: 20 Fiori: 10

S. Rosario nei cortili: 50

Anniversari Matrimonio: 50 - 50

Matrimoni: 50 Battesimi: 20

1° Comunione: 245 Cresime: 1540